

“Il Giorno della Memoria. Una giornata particolare”, mercoledì 22 gennaio il Festival della Comunicazione con Aldo Cazzullo

Di giornale - Gennaio 13, 2025

“Il Giorno della Memoria. Una giornata particolare”, mercoledì 22 gennaio il Festival della Comunicazione con Aldo Cazzullo al Teatro Sociale di Camogli: un grande evento per le scuole

Il Festival della Comunicazione, con il Comune di Camogli e le scuole del Levante Ligure – Rete Merani, a ottant’anni dalla liberazione di Auschwitz

celebra il Giorno della Memoria con una giornata dedicata a studenti, insegnanti e dirigenti scolastici. L'evento sarà in diretta streaming su YouTube e Facebook.



Appuntamento *speciale* di inizio 2025 dedicato al **Giorno della Memoria** per il **Festival della Comunicazione**. Si terrà **mercoledì 22 gennaio** dalle ore 10:30 al Teatro Sociale di Camogli l'evento "**Il Giorno della Memoria. Una giornata particolare**", un racconto di **Aldo Cazzullo** introdotto dal direttore del Festival **Danco Singer** e riservato a studenti, insegnanti e dirigenti scolastici della Rete Merani – Levante Ligure. L'evento integrale sarà trasmesso in **diretta streaming** sul canale YouTube del Festival della Comunicazione www.youtube.com/@FestivalComunicazioneit a disposizione di tutte le scuole che vorranno collegarsi, oltre che sull'account Facebook [@FestivalComunicazione](https://www.facebook.com/FestivalComunicazione) e alla pagina di riferimento www.framecultura.it/incontro-cazzullo-memoria-2025.

Sono passati **ottant'anni** dal 27 gennaio 1945 quando le truppe dell'Armata Rossa, impegnate nell'operazione Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz dove quasi un milione di ebrei furono uccisi, per la maggior parte con le camere a gas: Auschwitz fu il principale luogo della Shoah, lo sterminio degli ebrei perpetrato dalla Germania nazista. Ma cosa significa oggi ricordare quel giorno? Cosa significa ricordarlo nel **momento storico che viviamo**, in cui si è riaperto il conflitto arabo-israeliano e in cui nelle varie parti del mondo si sono acuitizzate pericolose espressioni di odio razziale e antisemitismo?

Aldo Cazzullo, con il suo inconfondibile e coinvolgente modo di raccontare gli eventi salienti della nostra storia e della nostra identità italiana, si ispirerà agli imprescindibili elementi storici che fondano il Giorno della Memoria per trasmettere **il valore della Memoria** nel nostro oggi e per il nostro domani. Per ciascuno di noi, per le nostre società così complesse ed esposte alle grandi sfide globali e per il nostro Paese. Perché non basta dire "io non c'ero": dobbiamo prendere coscienza delle nostre responsabilità, rimediare ai danni che si sono compiuti ed evitare che analoghi danni si possano fare ancora. Noi italiani tendiamo a credere che la persecuzione degli ebrei sia un crimine soltanto tedesco, ma purtroppo i fascisti italiani collaborarono attivamente con i tedeschi nel dare la caccia agli ebrei. Si pensi alla razzia del ghetto di Roma, in cui furono i fascisti a consegnare gli elenchi degli ebrei, o ancora la razzia del più antico ghetto dell'umanità, il ghetto di Venezia – crimine tutto italiano: il 6 dicembre 1943 i fascisti italiani entrarono casa per casa, andarono a prendere gli anziani nelle case di riposo e i bambini all'asilo. Ma accanto a tanta abiezione la memoria serve a ricordare anche gli atti di ribellione alla barbarie umana, compiuti da persone comuni, di tutte le estrazioni, invito concreto e tangibile a ciascuno di noi a non voltarci dall'altra parte, a rifuggire sempre dall'indifferenza, a spenderci in prima persona contro la banalità del male che si insinua in tutte le forme di emarginazione, sopruso, prevaricazione, di ieri e di oggi.

L'evento è ideato e organizzato da Frame – Festival della Comunicazione e dal Comune di Camogli



In collaborazione con le scuole della Rete Merani Levante Ligure, ed è reso possibile anche dal supporto di MyEdu, piattaforma di didattica digitale e partner del Ministero dell'Istruzione, Rotary Club Portofino – Distretto 2032 e Basko.

I podcast del Festival della Comunicazione dedicati alla Memoria

Se l'obiettivo dell'iniziativa è coinvolgere mente e spirito, perché ricordare significa annodare storie e identità con le proprie, nella stessa direzione va l'invito del Festival della Comunicazione a riascoltare il podcast "**Il senso della memoria: storie, voci, identità**", una audio-staffetta delle più autorevoli voci del panorama culturale italiano sul senso della Memoria. Al progetto hanno aderito molti dei più noti volti della cultura italiana: insieme a **Furio Colombo**, dalla cui iniziativa parlamentare fu istituito nel nostro paese a partire dal Duemila il Giorno della Memoria, il podcast ospita le voci di **Gherardo Colombo, Pietrangelo Buttafuoco, Aldo Cazzullo, Cinzia Leone, Paolo Crepet, Marcello Flores, Miguel Gotor, Stefano Massini, Andrea Riccardi, Mirella Serri, Massimo Recalcati, Roberto Cotroneo e Federico Fubini.**

Il podcast indaga il senso che ha ancora oggi il Giorno della Memoria e si inserisce nel solco di una ricca produzione audio targata Frame – Festival della Comunicazione, con una pluriennale tradizione alle spalle. Tra le pubblicazioni affini si ricorda per esempio l'inedito "**Speciale Eco – Educare all'odio**", uscito in occasione del Giorno della Memoria 2022, che analizza e smonta criticamente i pregiudizi e le storture che inondano "*La difesa della razza*", la rivista che fu emblema del razzismo fascista e la cui lettura continua a offrire spunti di cocente attualità. Il podcast include, oltre al fondamentale contributo di **Valentina Pisanty**, parti originali di Umberto Eco e l'introduzione di Danco Singer. Ancora, pubblicato in occasione del novantesimo anniversario della nascita di Umberto Eco, il podcast "**Contro la perdita della memoria**", che porta a rivivere l'emozione della lectio che tenne all'ONU il 21 ottobre del 2013 davanti ai rappresentanti del mondo intero. Tutti i podcast sono disponibili gratuitamente su www.framecultura.it/incontro-cazzullo-memoria-2025.

In occasione dell'evento sarà disponibile anche il volume "**Cortocircuiti. Andare verso, andare oltre**", il primo libro edito da Frame che raccoglie le migliori *lectio magistralis* dei primi dieci anni del Festival della Comunicazione. Il Festival guarda già anche alla sua dodicesima edizione, **a Camogli dall'11 al 14 settembre 2025** e dedicata al tema **Ispirazione**.

Informazioni: www.festivalcomunicazione.it



Facebook: @FestivalComunicazione | **Instagram:** @festivalcom

Principali piattaforme podcast: festivalcom | **YouTube:** Festival della
Comunicazione, Camogli

giornale



Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di
informazione
